

CURRICULUM ANTONINO ANASTASI

Nato a Roma

Nel 1974 ha conseguito la laurea in lettere presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università La Sapienza di Roma, con tesi di laurea in Storia economica.

Nel 1992 ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma, con tesi di laurea in Diritto del lavoro.

Dal 1974 al 1980 ha prestato servizio come funzionario direttivo nei ruoli del Ministero della Pubblica Istruzione, con destinazione presso l'amministrazione dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Dal 1978 al 1980 è stato componente del Consiglio di amministrazione dell'Università stessa.

Nel 1981, a seguito di pubblico concorso, è transitato nella carriera direttiva dell'amministrazione del Senato della Repubblica con la qualifica di referendario.

Nel 1989 è stato nominato consigliere parlamentare ed incaricato della direzione dell'ufficio dei Resoconti dell'Assemblea.

Nel 1994, a seguito di pubblico concorso, è stato nominato consigliere di Stato.

Come Consigliere è stato nel tempo assegnato sia a funzioni consultive (presso la I Sezione) che a funzioni giurisdizionali (presso la IV Sezione) ed ha svolto funzioni di relatore sia avanti all'Adunanza generale che in seno all'Adunanza Plenaria.

Dal 2010 al 2015 ha svolto in posizione di fuori ruolo le funzioni di componente del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana.

Dal 2016 è stato nominato Presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato.

Dal 2007 fino al 2010 ha ricoperto l'incarico di Segretario generale della Giustizia amministrativa.

In qualità di Segretario generale ha curato l'entrata in funzione del Nuovo Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa, complesso sistema di informatizzazione del processo amministrativo e di digitalizzazione del relativo flusso cartaceo.

In un triennio tale sistema informatico (denominato N.S.I.G.A.) è stato installato presso tutte le sedi dei T.A.R. nonché presso il Consiglio di Stato e costituisce oggi – nel confronto con le altre magistrature – lo strumento di lavoro più avanzato a livello nazionale per la gestione integralmente informatica del processo amministrativo.

Su designazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa è stato nominato presidente di numerose Commissioni di concorso presso vari Ministeri nonché componente di Commissioni istituite nell'ambito dell'Amministrazione statale o presso Enti pubblici.

In particolare nel 2006 è stato nominato vice-presidente della Commissione interministeriale per l'esame delle istanze di indennizzo relative alle perdite subite nelle ex colonie in Albania, Tunisia, Libia, Etiopia e altri Paesi, di cui all'art. 3 della legge n. 98 del 1994.

Dal 2002 al 2007 è stato componente della Camera di conciliazione e arbitrato presso il CONI (soppressa con DM 7.4.2008) ed estensore di numerosi LODI ARBITRALI

Dal 2012 al 2014 ha ricoperto l'incarico di giudice tributario presso la Commissione tributaria regionale per il Lazio.

Dal 30/6/2020 collocato in quiescenza come magistrato per raggiunti limiti di età.

E' stato relatore in Convegni giuridici italiani e internazionali nonché autore di articoli pubblicati su rassegne giuridiche di rilievo nazionale.